

# Bolla "Dictatus Papae"

## sui diritti della Santa Sede - san Gregorio VII

---

1075

- 1) Che la Chiesa Romana è fondata da Dio solo.
- 2) Che soltanto il Pontefice Romano è a buon diritto chiamato universale.
- 3) Che Egli solo può deporre o ristabilire i Vescovi.
- 4) Che un suo messo, anche se inferiore di grado, in concilio è al di sopra di tutti i vescovi, e può pronunziare sentenza di deposizione contro di loro.
- 5) Che il Papa può deporre gli assenti.
- 6) Che non dobbiamo aver comunione o rimanere nella stessa casa con coloro che sono stati scomunicati da lui.
- 7) Che a lui solo è lecito promulgare nuove leggi in rapporto alle necessità del tempo, fare nuove congregazioni rendere abbazia una canonica e viceversa, dividere un episcopato ricco e unire quelli poveri.
- 8) Che lui solo può usare le insegne imperiali.
- 9) Che tutti i principi devono baciare i piedi soltanto al Papa.
- 10) Che il suo nome deve esser recitato in chiesa.
- 11) Che il suo titolo è unico al mondo.
- 12) Che gli è lecito deporre l'imperatore.
- 13) Che gli è lecito, secondo la necessità, spostare i vescovi di sede in sede.
- 14) Che ha il potere di ordinare un chierico da qualsiasi chiesa, per il luogo che voglia.
- 15) Che colui che è stato ordinato da lui può essere a capo di un'altra chiesa, ma non sottoposto, e che da nessun vescovo può ottenere un grado superiore.
- 16) Che nessun sinodo può esser chiamato generale, se non comandato da lui.
- 17) Che nessun articolo o libro può esser chiamato canonico senza la sua autorizzazione.

- 18) Che nessuno deve revocare la sua parola e che egli solo lo può fare.
- 19) Che nessuno lo può giudicare.
- 20) Che nessuno osi condannare chi si appella alla Santa Sede.
- 21) Che le cause di maggior importanza di qualsiasi chiesa, debbono esser rimesse al suo giudizio.
- 22) Che la Chiesa Romana non errò e non errerà mai e ciò secondo la testimonianza delle Sacre Scritture.
- 23) Che il Pontefice Romano, se ordinato dopo elezione canonica, è indubitabilmente santificato dai meriti del beato Pietro; ce lo testimonia sant'Ennodio, vescovo di Pavia, col consenso di molti Santi Padri, come è scritto nei decreti del beato Simmaco papa.
- 24) Che ai subordinati è lecito fare accuse dietro suo ordine e permesso.
- 25) Che può deporre e ristabilire i vescovi anche senza riunione sinodale.
- 26) Che non dev'essere considerato cattolico chi non è d'accordo con la Chiesa Romana.
- 27) Che il Pontefice può sciogliere i sudditi dalla fedeltà verso gli iniqui.